

Questo numero

La natura non fa salti. Ma è nelle possibilità dell'uomo tentare di innescare o favorire i processi virtuosi che essa persegue per rigenerarsi. Nel caso della laguna questo è uno degli obiettivi degli interventi per il recupero morfologico e, in particolare, dei lavori per il ripristino e la tutela delle barene, lavori che oltre a ricostruire habitat lagunari minacciati dall'erosione sono in grado di attivare dinamismi spontanei di sviluppo e accrescimento.

In questo senso, la laguna di Venezia è stata in questi anni un vasto laboratorio in scala reale che ha fornito informazioni di grande rilievo sulle dinamiche, i fattori e le variabili in gioco, in virtù di analisi e sperimentazioni eseguiti in modo sistematico e con continuità.

In questi processi ha un ruolo e una funzione precisa la componente suolo alle cui caratteristiche chimico-fisiche, pedologiche e biologiche è legata la possibilità di un efficace e rapido inserimento delle barene nell'ambiente lagunare, soprattutto dal punto di vista ecologico e naturalistico. L'articolo pubblicato nella rubrica *Temi / interventi / opinioni* tratta di questo argomento e riferisce di un'esperienza particolare relativa a una barena "artificiale" di valle Millecampi, presentando i risultati delle specifiche ricerche effettuate.

La rubrica *Studi / progetti / opere*, riporta, come sempre, il resoconto della attività avviate, ultimate e approvate negli ultimi mesi: a differenza di quanto fatto in precedenza si tratta di un'informazione più sintetica e agile e organizzata, per alcuni interventi particolarmente significativi e rilevanti, in schede più dettagliate. In questo numero sono proposte quattro ampie schede che riguardano: le opere in corso a Murano, per la ristrutturazione di rive; a Chioggia, per il restauro del ponte di Vigo; a Burano, per il ripristino di barene e bassi fondali; a Passo Campalto per la messa in sicurezza dell'ex discarica. È inoltre illustrato il progetto per il rinforzo del litorale del Lido di Venezia.

Rispetto all'istruttoria tuttora in corso della decisione sulla progettazione esecutiva delle opere mobili alle bocche di porto, nella rubrica *Documenti* viene riportato il testo integrale della sentenza del 22 giugno 2000 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto ha annullato il decreto di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto delle opere mobili.